

Analisi dell'argomentazione

Analisi dell'argomentazione

Si ha un **argomento** quando un'affermazione (o **tesi**) viene sostenuta fornendo una o più **ragioni** a suo **supporto**.

Ciò equivale a affermare una o più **premesse** dalle quali la **tesi** segue in qualità di **conclusione**.

Premesse e conclusione sono affermazioni (o asserzioni) fatte usando enunciati dichiarativi (con il verbo al modo indicativo).

Modelli di argomento

Si distinguono tradizionalmente due tipi principali di argomento, la **deduzione** e l'**induzione**.

Si deve a Peirce di aver individuato un terzo tipo di argomento, l'**abduzione**.

Per illustrare la differenza fra questi tre tipi di argomenti consideriamo i tre seguenti enunciati:

- (a) Tutti i fagioli di questo sacco sono bianchi
- (b) Questi fagioli vengono da questo sacco
- (c) Questi fagioli sono bianchi.

Deduzione vs induzione

- In una situazione in cui io so che (a) Tutti i fagioli di questo sacco sono bianchi, e che (b) Questi fagioli vengono da questo sacco, la conclusione (c) Questi fagioli sono bianchi segue per **deduzione**.
- In una situazione in cui io so che (b) Questi fagioli vengono da questo sacco, e che (c) Questi fagioli sono bianchi, posso (via via che continuo a estrarre fagioli dal sacco e li trovo sempre bianchi) concludere per **induzione** che (a) Tutti i fagioli di questo sacco sono bianchi.

Abduzione

- In una situazione in cui so che (a) Tutti i fagioli di questo sacco sono bianchi, e vedo che (c) Questi fagioli sono bianchi (per esempio c'è un mucchietto di fagioli bianchi vicino al sacco di fagioli bianchi), posso concludere per **abduzione** che (b) Questi fagioli vengono da questo sacco.
- Peirce ha sottolineato l'importanza del ragionamento abduttivo per molte attività cognitive umane comprese quelle scientifiche; è un tipo di ragionamento in qualche modo creativo, e con ciò fecondo, anche se fallibile.

Inferenze by default

Si è osservato che argomenti apparentemente di struttura deduttiva hanno in realtà conclusioni soggette a incertezza, in quanto tratte *by default*, cioè fino a prova contraria.

- (Gli uccelli volano)

Twiggy è un uccello

Si può inferire Twiggy vola.

- (Gli uccelli volano)

Twiggy è un uccello

Ma: Twiggy è un pinguino

Non si può inferire Twiggy vola

Struttura di un argomento

Stephen Toulmin ne *Gli usi dell'argomentazione* (1958) ha proposto una struttura generale degli argomenti applicabile a tutti i testi in cui sono presenti premesse e conclusioni.

Egli distingue:

Tesi o pretesa (*claim*): la conclusione i cui meriti cerchiamo di stabilire

Dati (*data*): i fatti a cui ci appelliamo come fondamento della pretesa

Garanzie (*warrants*): gli standard pratici o canoni di argomentazione che giustificano il passo dai Dati alla Conclusione.

Struttura di un argomento

La Garanzia registra esplicitamente la legittimità del passaggio da D a C e lo riporta alla più vasta classe di passaggi la cui legittimità è presupposta.

La Garanzia poggia a sua volta su un Fondamento (*backing*).

La Garanzia si applica fino a prova contraria, ovvero in assenza di Condizioni di riconsiderazione (*rebuttal*).

A seconda del tipo di Garanzia, alla Conclusione si aggiunge un Qualificatore (*qualifier*), ad es. «necessariamente», «probabilmente», «presumibilmente».

Struttura di un argomento

Per analizzare un argomento si deve attribuire un ruolo (Conclusione, Dati, Garanzia, Fondamento...) a ciascun enunciato che ne faccia parte.

Si consideri che questi ruoli non sono tutti sempre esplicitamente rappresentati da enunciati.

Validità e correttezza

Un argomento è **valido** quando, se le premesse sono vere, è vera anche la conclusione.

Un argomento (anche se valido) può essere **corretto** o **scorretto** a seconda che le sue premesse siano o non siano vere.

Nel linguaggio ordinario la **appropriatezza** o **inappropriatezza** degli enunciati (la soddisfazione/non soddisfazione delle loro presupposizioni, il rispetto o violazione delle massime della conversazione, la verità/falsità delle implicature suscitate) si affianca o si sovrappone alla loro verità o falsità.